

---

**Presidenza belga****CONFERENZA ANNUALE  
DI RIESAME SULLA SICUREZZA 2006****Seduta di apertura**

1. Data: martedì 27 giugno 2006  
  
Inizio: ore 10.10  
Interruzione: ore 11.40  
Ripresa: ore 12.00  
Fine: ore 13.05
  
2. Presidenza: Sig. L. Carbonez (Belgio)
  
3. Questioni discusse – Dichiarazioni:  
  
Punto 1 dell'ordine del giorno: SEDUTA DI APERTURA
  - (a) *Discorso di apertura dell'Ambasciatore Luc Carbonez, Direttore del Dipartimento per la sicurezza europea del Ministero degli esteri del Belgio, Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE: Rappresentante del Presidente in esercizio (CIO.GAL/122/06 Restr.)*
  
  - (b) *Rapporto del Sig. P. Poptchev, Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza, Capo della Missione permanente della Bulgaria presso l'OSCE: Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC.DEL/264/06 OSCE+)*
  
  - (c) *Interventi: Kazakistan, Austria-Unione europea (si allineano i Paesi di prossima accessione Bulgaria e Romania, i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia, i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dell'Area economica europea, nonché la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/635/06/Corr.1 OSCE+), Germania (PC.DEL/652/06 OSCE+), Federazione Russa*

(PC.DEL/637/06 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/650/06), Belarus (PC.DEL/658/06/Corr.1 OSCE+), Consiglio d'Europa (PC.DEL/641/06), Kirghizistan (PC.DEL/656/06 OSCE+), Georgia (anche a nome dell'Azerbaijan e della Moldova), Svezia (PC.DEL/688/06 OSCE+), Armenia, Turchia (PC.DEL/672/06 OSCE+), Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del nord, Austria

4. Prossima seduta:

martedì, 27 giugno 2006, ore 15.00, Neuer Saal

## Sessione di lavoro I

1. Data: martedì 27 giugno 2006

Inizio: ore 15.10

Interruzione: ore 16.40

Ripresa: ore 17.00

Fine: ore 17.55

2. Presidenza: Sig K. Bringéus (Svezia) (Moderatore)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni:

Punto 2 dell'ordine del giorno: RUOLO DELLE ATTIVITÀ DI POLIZIA PER  
IL RAGGIUNGIMENTO E IL  
MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA E  
DELLA STABILITÀ

(a) *Discorsi programmatici*

- Sig. K. Vittrup, Missione delle Nazioni Unite in Kosovo
- Sig. K. Carty, Capo dell'Unità per le questioni strategiche di polizia del Segretariato OSCE (SEC.GAL/107/06 OSCE+)

(b) *Interventi:* Moderatore, Romania (PC.DEL/639/06) (PC.DEL/640/06), Stati Uniti d'America (PC.DEL/651/06), Federazione Russa (PC.DEL/637/06 OSCE+), Albania (PC.DEL/642/06 OSCE+), Turchia, Patto di stabilità per l'Europa sudorientale, Svezia, Forza di gendarmeria europea, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Croazia (PC.DEL/646/06 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/674/06 OSCE+), Egitto (Partner mediterraneo per la cooperazione), Norvegia (PC.DEL/653/06 OSCE+), Slovacchia, Armenia

4. Prossima seduta:

mercoledì, 28 giugno 2006, ore 10.00, Neuer Saal

## Sessione di lavoro II

1. Data: mercoledì 28 giugno 2006

Inizio: ore 10.10

Interruzione: ore 11.40

Ripresa: ore 12.10

Fine: ore 13.00

2. Presidenza: Sig. G. Georgiev (Bulgaria) (Moderatore)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni:

Punto 3 dell'ordine del giorno: SFIDE NEL SETTORE DELLA SICUREZZA:  
CONTRIBUTI POLITICO-MILITARI, CON  
PARTICOLARE RIGUARDO AI LAVORI E  
AI RISULTATI DEL SEMINARIO SULLA  
DOTTRINA MILITARE

(a) *Discorsi programmatici*

- Sig. T. Ries, Direttore dell'Istituto svedese per gli affari internazionali
- Sig. B. Alvarez del Manzano Albiñana, Capo del Comando operativo, Ministero della difesa della Spagna (PC.DEL/606/06/Corr.1 OSCE+)

(b) *Interventi:* Moderatore, Italia (PC.DEL/647/06/Rev.1 OSCE+), Kazakistan, Armenia, Federazione Russa (PC.DEL/649/06 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/675/06 OSCE+), Kirghizistan (PC.DEL/657/06 OSCE+), Belarus (PC.DEL/692/06 OSCE+), Finlandia, Francia (annesso), Stati Uniti d'America (PC.DEL/668/06 OSCE+), Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del nord, Egitto (Partner mediterraneo per la cooperazione), Belgio

4. Prossima seduta:

mercoledì, 28 giugno 2006, ore 15.00, Neuer Saal

### Sessione di lavoro III

1. Data: mercoledì 28 giugno 2006  
  
Inizio: ore 15.10  
Fine: ore 17.55
  
2. Presidenza: Sig. L. Zannier (Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti) (Moderatore)
  
3. Questioni discusse – Dichiarazioni:  
  
Punto 4 dell'ordine del giorno: UN APPROCCIO COERENTE ALLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI PREALLARME, PREVENZIONE/RISOLUZIONE DEI CONFLITTI, GESTIONE DELLE CRISI E RICOSTRUZIONE POSTCONFLITTUALE  
  
(a) *Discorsi programmatici*
  - Sig.ra A. Kane, Assistente del Segretario Generale delle Nazioni Unite per gli affari politici (PC.DEL/696/06 OSCE+)
  - Sig. P. Šimunovič, Viceministro, Ministero degli affari esteri e dell'integrazione europea della Croazia (PC.DEL/570/06 Restr.)
  - Sig.ra H. Hernes, Istituto internazionale per la ricerca sulla pace, Oslo (PC.DEL/610/06)  
(b) *Interventi:* Danimarca (PC.DEL/689/06 OSCE+), Austria-Unione europea (Commissione europea), Moderatore, Irlanda (PC.DEL/655/06 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/662/06/Rev.1 OSCE+), Georgia, Canada (PC.DEL/659/06 OSCE+), Belarus, Svezia (PC.DEL/661/06 OSCE+), Serbia, Moldova (PC.DEL/660/06 OSCE+), Paesi Bassi, Stati Uniti d'America (PC.DEL/669/06), Svizzera (PC.DEL/645/06 OSCE+), Lituania, Azerbaigian (PC.DEL/697/06 OSCE+), Armenia, Turchia, Federazione Russa, Albania, Regno Unito (PC.DEL/638/06 OSCE+), Sig.ra A. Kane, Sig. P. Šimunovič, Sig.ra H. Hernes
  
4. Prossima seduta:  
  
mercoledì, 28 giugno 2006, ore 17.55, Neuer Saal

## **Seduta di chiusura**

1. Data: mercoledì 28 giugno 2006

Inizio: ore 17.55

Fine: ore 18.10

2. Presidenza: Sig. L. Carbonez (Belgio)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni:

Punto 5 dell'ordine del giorno: SEDUTA DI CHIUSURA

(a) *Analisi della Presidenza*

Il Presidente ha presentato una prima analisi degli esiti della Conferenza.

(b) *Dichiarazione di chiusura*

Il Sig. M. Jazbec, Ministro plenipotenziario del Ministero degli affari esteri della Slovenia, ha reso una dichiarazione di chiusura della Conferenza.

Il Presidente ha chiuso formalmente la Conferenza.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.ASRC(06).JOUR  
27-28 giugno 2006  
Annesso

ITALIANO  
Originale: FRANCESE

---

**Secondo giorno della quarta Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza**  
Giornale PC.ASRC(06), punto 3 (b) dell'ordine del giorno

## **INIZIATIVE PER COMBATTERE IL TRASPORTO AEREO ILLEGALE DI ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE**

### **Aspetti politico-militari**

#### **Spunti di riflessione**

Eventuali misure da considerare nel quadro di una guida delle migliori prassi:

- monitoraggio separato delle operazioni di trasporto. L'efficacia e la regolarità di controlli doganali ai punti di entrata e di uscita rivestono particolare importanza in tale contesto;
- controllo più sistematico, in funzione delle capacità degli Stati, dei carichi provenienti dal territorio di determinati Stati o in transito sul loro territorio se è stato notificato che essi contengono armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e/o relative munizioni;
- controllo più sistematico, in funzione della capacità degli Stati, dei carichi provenienti dal territorio di determinati Stati o in transito sul loro territorio, se il piano di volo del velivolo comprende Paesi sottoposti ad embargo dalle Nazioni Unite, o Paesi situati in una regione teatro di conflitto;
- invito al settore del trasporto aereo, nel quadro di una partnership tra settore pubblico e privato, ad adottare e promuovere un codice di condotta che definisca le misure da adottare al fine di garantire che i documenti di accompagnamento dei carichi di armi contengano informazioni complete e precise relative alle merci trasportate e ai piani di volo;
- esame accurato degli accordi internazionali e delle leggi nazionali degli Stati partecipanti già in vigore nel settore del trasporto aereo, con particolare riferimento alle norme emanate dall'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile e all'Annesso 18 della Convenzione di Chicago sul trasporto di materiali pericolosi e esplosivi;
- invito agli Stati ad applicare più efficacemente le norme vigenti in materia di aviazione civile.